

ATTO DI INDIRIZZO

I.I.S. "A. PANZINI" DI SENIGALLIA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO

- la Legge n. 107 del 13.07.2015 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- che la formulazione del presente Atto di Indirizzo è compito attribuito al Dirigente scolastico dalla L. 107/2015 e che lo stesso ne è responsabile dei risultati;
- che obiettivo del documento è fornire una chiara indicazione sulle modalità di elaborazione, i contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'Istituzione che devono trovare adeguata esplicitazione nel PTOF (*Piano Triennale dell'Offerta Formativa*);
- che il Collegio ha il compito di riadattare il nuovo il Piano dell'Offerta Formativa alle finalità dell'A.S. 2020/2021 dunque alle nuove forme di didattica digitale integrata;
- che la costruzione di un curriculum verticale e unitario, caratterizzante l'identità dell'Istituto, è l'aspetto prioritario;
- che sono stati parzialmente raggiunti diversi obiettivi prefissati con l'*Atto di Indirizzo 2019/2020*:

<u>un maggior coinvolgimento della componente docente nella realizzazione di gruppi di lavoro, improntati a sviluppare modelli e unità di apprendimento nell'ottica di una progettazione congiunta;</u>	
<u>una maggiore diffusione di metodologie di insegnamento flessibili e capaci di rimotivare gli studenti che hanno collezionato una serie di insuccessi;</u>	
<u>ulteriori collaborazioni con il territorio e con associazioni per favorire opportunità formative e ambienti di apprendimento informali;</u>	
<u>una maggiore flessibilità organizzativa e una diversa articolazione oraria per proporre soluzioni dinamiche e innovative;</u>	
<u>la valorizzazione e responsabilizzazione dei numerosi insegnanti di sostegno e del personale dell'organico "funzionale", per garantire la modularità, la personalizzazione, la differenziazione e quindi il riconoscimento delle diverse intelligenze;</u>	

<u>la valorizzazione del Pfi (Piani formativi individuali) come supporto per la costruzione di un progetto di vita.</u>	
---	--

CONSIDERATO

che l'art.1 della predetta legge, ai commi 12-17, prevede che:

- 1) le istituzioni scolastiche predispongono, entro il mese di ottobre dell'anno scolastico precedente il triennio di riferimento 2021/2024, il piano triennale dell'offerta formativa;
- 2) il piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente scolastico;
- 3) il piano dovrà essere approvato dal Consiglio d'Istituto;
- 4) esso viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
- 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
- 6) il Piano potrà essere rivisto entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico (art. 1, comma 12 L. 107/15);

TENUTO CONTO

- delle proposte e dei pareri finora raccolti da parte degli Enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni di genitori e di studenti;
- della precedente linea di indirizzo espressa dallo Scrivente con la presa di servizio nel 2019;
- delle risultanze del processo di autovalutazione esplicitate nel Rav (*Rapporto di autovalutazione*) 2020 ad opera del NIV (*Nucleo Interno di Valutazione*) e delle priorità e dei traguardi in esso individuati;
- del Piano di Miglioramento predisposto e dell'esito del monitoraggio del Piano precedente;
- delle innovazioni scaturite dall'emergenza nazionale sanitaria Covid 19;
- del Piano integrato per la didattica digitale (DID) complementare nonché valido per l'avvio in sicurezza dell'Anno Scolastico 2020/2021

EMANA PER L'A.S. 2020/2021

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente:

ATTO DI INDIRIZZO

Con il presente Atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti si propongono le linee essenziali in ordine alla revisione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riferibile all'ultimo anno del triennio 2018/21 e **si avviano le basi per la costituzione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa 2021/2024**.

Nell'elaborazione del Rapporto di Autovalutazione sono emersi punti di forza e criticità che sono stati assunti in un Piano di Miglioramento che coinvolge tutte le componenti della comunità scolastica: docenti, alunni, famiglie, soggetti esterni, portatori di interessi a vario titolo.

Il Dirigente scolastico, pertanto, **rinnova e integra** i seguenti obiettivi strategici per il prossimo triennio, anche in considerazione dell'attuale avvio della Riforma di cui al Dlgs. 61 del 13 aprile 2017, "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché alla luce del significativo raccordo in corso con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107":

- 1. Adeguare il processo di insegnamento-apprendimento alle linee guida e ai profili di competenza che il MIUR ha indicato come livelli essenziali delle prestazioni (LEP) e al Profilo educativo, culturale e professionale (P.E.Cu.P.) dello studente a conclusione dei percorsi di Istruzione Professionale del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, di cui all'Allegato A e all'articolo 2, comma 2 del Dlgs 61/17;**
- 2. Porre al centro del processo di insegnamento-apprendimento lo studente e lo sviluppo delle competenze chiave per l'educazione permanente stabilite dal Parlamento Europeo nel 2018, dunque creare un Curriculum di Istituto identitario del Panzini costituito da contenuti didattici autoprodotti e selezionati con immagini e specificità direttamente costruite con gli studenti, temi interdisciplinari UDA comuni individuati per ciascun indirizzo e classe di corso, declinazione esatta delle competenze attese per ciascun percorso tematico sotto forma di check list "flaggabile";**
- 3. Adeguare il processo di insegnamento-apprendimento alle nuove forme di didattica esperienziale digitale integrata, sia complementare che a distanza, secondo il Piano dinamico che andrà di volta in volta potenziato e perfezionato dal Collegio docenti, tenendo in considerazione la situazione di emergenza sanitaria Covid 19;**
- 4. Non lasciare nessuno indietro: lotta alla dispersione scolastica.**

5. Preparare la comunità scolastica e gli studenti alla gestione di un PTOF Triennale OPEN, ad una progettualità e ad una visione più ampia, ad una serie di eventi complessi, integrati e innovativi, attualmente sospesi a causa del COVID 19 che vedranno il Panzini - tra le altre - ospitare all'interno del triennio l'Annual Conference internazionale AEHT con tantissime scuole provenienti da tutta Europa. Data attualmente riprogrammata per novembre 2022 a causa dell'emergenza internazionale Covid 19.

Da ciò deriva la necessità di:

- a) Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio sia professionale che tecnico, prevedendo un curriculum di Istituto e una successiva declinazione per il singolo studente. Per le classi prime, la definizione entro il 31 gennaio, da parte del Consiglio di Classe del Progetto formativo individuale, da aggiornare durante il percorso scolastico cercando di conformare la didattica, le Uda e tutti gli strumenti utili al **curriculum verticale e unitario dell'istituto** al fine di creare sinergicamente una struttura programmatica forte, coesa, finalizzata e comune per tutta la scuola.
- b) Favorire **l'utilizzo di prove strutturate comuni per classi parallele**, a cominciare dalle prove in uscita biennio/ingresso triennio, elemento di guida per riprogettare modalità tempistiche ed esiti attesi con il Curricolo di Istituto. Significativa l'esperienza di progettazione e presentazione del "capolavoro" adottata in tutte le classi dell'Istituto, pertanto si dovranno ampliare e rafforzare i momenti di performance individuale degli studenti alla presenza del Consiglio di Classe riunito per valutare ed autovalutarsi.
- c) Saper utilizzare una varietà di **metodologie didattiche inclusive**, inserite in una attenta progettazione che prevede, laddove possibile, la contemporaneità dei docenti, per far fronte alle esigenze e alle difficoltà di tutti gli allievi, nessuno escluso. Sapendo che **per suscitare motivazione e apprendimento risulta fondamentale investire sulla partecipazione attiva dei ragazzi** nella propria costruzione del sapere, e che ogni azione educativa e didattica deve sempre attivarsi partendo dalla realtà della classe e dei singoli studenti, dalle loro potenzialità, dai saperi e dalle competenze acquisite anche in ambito non formale. **Lo studente è al Centro.**
- d) **Intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio di insuccesso.** Abbassare le percentuali di dispersione e abbandono, adottare attività di recupero efficaci, prevedendo, laddove necessario, adeguate azioni di orientamento/ri-orientamento prestando maggiore attenzione a quegli studenti che a causa del Lockdown nazionale hanno aumentato il Gap personale e risultano maggiormente a rischio dispersione.

- e) **Valorizzare le eccellenze.** Realizzare progetti speciali anche di didattica digitale in presenza e a distanza in modalità integrata complementare e/o sostitutiva volti a creare professionisti completi, dotati di tutte le skill richieste dal mercato del lavoro. La capacità di saper sperimentare forme innovative enogastronomiche e tecnico turistiche, saper gestire la propria immagine pubblica personale e professionale, per la spendibilità nel mercato del lavoro, avere consapevolezza del sé professionale, sviluppare competenze personali, sociali e dell'imparare ad imparare, digitali, alfabetico funzionali, multilinguistiche, imprenditoriali, e tutte le competenze chiave per l'educazione permanente individuate dal Parlamento Europeo 2018. A tal fine, per garantire l'efficacia e la qualità dell'azione didattica adottata ed adattata all'emergenza di carattere nazionale, dovranno essere progettate e sperimentate settimanalmente attività professionalizzanti anche a regia degli stessi studenti che, una volta di più, saranno protagonisti e promotori del processo d'insegnamento e apprendimento. **Le lezioni in videoconferenza e/o in diretta social media, radio o televisione** agevolano il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni soprattutto se effettuate in situazioni concrete che prevedono la presenza, la visualizzazione e la concreta valutazione del proprio operato "in situazione" e da parte di esperti esterni del settore e stakeholders. Tutto questo proprio per rendere le predette simulazioni in diretta delle vere e proprie attività di stage e/o di alternanza e/o percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento e che rappresenteranno significativi salti negli stadi prossimali di sviluppo professionale. Lo Chef moderno, il Maître di sala, il Direttore di albergo o di un Tour Operator come anche il semplice operatore tecnico per il turismo oggi, devono sapere oltre agli aspetti principali della propria professionalità saper curare la propria immagine pubblica e saper presentare le proprie competenze trasversali attraverso i nuovi sistemi di comunicazione e diffusione delle immagini e della propria originalità. Assumono rilevanza altresì i **percorsi interdisciplinari gestiti in compresenza con colleghi** e l'utilizzo di forme di didattica breve, apprendimento cooperativo, **Flipped Classroom, e Debate:** tutte metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che possano permettere agli stessi di stare al centro del processo di apprendimento e al contempo **non si concretizzino in un riduttivo studio a casa del materiale assegnato.** Le proposte didattiche dei singoli docenti devono pertanto, in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, garantire omogeneità nell'offerta formativa dell'istituzione scolastica e al contempo sviluppare tutte quelle forme di personalizzazione e valorizzazione delle intelligenze diverse di tutti gli studenti ed **esaltare così ove possibile l'eccellenza e le motivazioni personali.**
- f) Potenziare **l'inclusione scolastica e garantire il diritto allo studio di tutti gli alunni** sia con Bisogni Educativi Speciali che non. Creare quanti più progetti integrati che prevedano il coinvolgimento attivo degli studenti con abilità diverse e dunque prevedere sistemi di tutoraggio interni e di affiancamento diretto tramite la metodologia didattica del **peer to peer** (educazione tra pari). Dunque coinvolgere tramite la didattica del gioco ballo di gruppo in inglese *Simon says* per la lingua, servizio bar in camera/ai piani a squadre per la sala, servizio di cassa condivisa alla

reception, produzione dolciaria, gestione di tutti i processi di approvvigionamento delle derrate alimentari della scuola, gestione dei contratti, ordine, documento di trasporto/bolla di consegna scarico merci e disposizione regolata in magazzino, preparazione della cassetta dello chef ecc. La valenza prioritaria è rappresentata dallo sviluppo delle competenze personali e per l'autonomia (dall'autonomo soddisfacimento dei bisogni fisici e fisiologici alla costruzione autonoma della conoscenza, alla gestione del denaro e all'autonoma capacità spaziale e di orientamento per ritornare a casa)

g) Porre attenzione allo **sviluppo nelle studentesse e negli studenti di comportamenti di vita sani**: lotta al fumo e alle droghe, lotta al cyberbullismo, rispetto dei beni del patrimonio scolastico, corretti comportamenti alimentari e uso del cellulare... Assumono particolare rilevanza oggi i temi del distanziamento sociale e dell'igiene personale, del semplice rispetto rigoroso di poche regole di tutela dell'intera comunità scolastica parte integrante di Cittadinanza e di Educazione Civica.

h) **Potenziare e integrare il ruolo dei Referenti del Curricolo e ridefinire, aggiornare e ampliare le Aree delle Funzioni strumentali alla realizzazione del PTOF** per costruire e condividere le strategie didattiche della scuola nonché per permettere una agevole e immediata identificazione di ruoli di responsabilità all'interno del sistema scolastico. Tali figure dovranno raggiungere una autonomia decisionale idonea a velocizzare e rendere efficienti tutti i processi di sviluppo del Curricolo di Istituto e dell'organizzazione scolastica.

i) **Migliorare il sistema di comunicazione e del passaggio delle informazioni tra il personale, gli alunni e le famiglie** che potranno contribuire, attraverso una loro maggiore partecipazione alla vita scolastica, a sostenere l'impegno e la motivazione dei ragazzi. Ampliare gli spazi di utilizzo del sistema informativo in uso "Classe viva" e tutti gli altri applicativi in dotazione della scuola. Tutte le classi devono dotarsi di sistemi di registrazione documentale "repository" gestibile in *cloud* e a distanza al fine di aumentare la trasparenza dell'azione amministrativa. La scuola deve essere una casa di vetro, e tutte le performance individuali e i materiali didattici utilizzati devono essere consultabili in simultanea per agevolare la trasparenza delle strategie, degli strumenti e delle misurazioni effettuate. Il sistema informativo e gli strumenti dell'information Technology -TIC devono essere sempre di più agevolati e devono servire nell'immediato a gestire in semplicità e sicurezza diversi aspetti della quotidianità scolastica (per esempio l'autorizzazione all'entrata e uscita degli alunni, le consuete giustifiche nonché la mera rilevazione istantanea della presenza a scuola degli alunni da parte dei genitori.

j) **Generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e gli studenti e migliorarne la competenza**; potenziare l'uso delle strumentazioni tecnologiche sia per l'azione didattica sia per i momenti di svago. A tal fine il *Piano didattico digitale integrato complementare* dovrà rappresentare il primo passo per lo sviluppo delle pratiche educativo-didattiche innovative e moderne. Concedere agli studenti l'uso dei device personali a scuola sia nei momenti didattici sia

nei momenti di pausa breve e lunga concessi diventa azione preminente se convogliato verso i temi della ricerca e verifica di veridicità dei contenuti (BYOD)

k) **Migliorare e personalizzare gli ambienti di apprendimento.** È compito di tutto il personale personalizzare gli ambienti di apprendimento e sollecitarne la conservazione in ottimo stato. Ogni indirizzo di studio dovrà aggiornare il proprio inventario di strumentazione necessaria alla didattica. Rendere i corridoi veri e propri ambienti di apprendimento e pertanto personalizzarli con quei tratti caratteristici della professione che si andrà a svolgere. Un ambiente accogliente e familiare aumenta la serenità e la gioia della permanenza nei luoghi. (Colore)

l) **Sostenere la formazione e l'autoaggiornamento.** tenendo conto delle priorità ministeriali, anche attraverso lo scambio di buone pratiche ed esperienze condivise tra colleghi. In tal senso ampliare il piano di formazione interno, strutturare percorsi sistemici di apprendimento tra colleghi e alimentare il Drive del "Panzini" – la cartella condivisa liberamente accessibile da ogni pc presente a scuola.

m) **Migliorare la collaborazione con il territorio e con le imprese nel settore dell'enogastronomia, dell'accoglienza turistica e delle attività sportive** soprattutto nell'ambito dell'alternanza scuola-lavoro, nell'apprendistato e nell'ottica della valorizzazione della cultura del lavoro. L'impresa e gli esperti del settore devono essere parte integrante dei percorsi di sviluppo didattici della scuola. L'impresa e gli esperti esterni possono illuminare i nuovi sentieri dello sviluppo esperienziale nonché indicare i nuovi mestieri e le nuove forme che sta assumendo il mercato del lavoro. Tutte le attività possono, attraverso i nuovi sistemi di videoconferenza installati, diventare patrimonio della comunità scolastica. Tutti gli studenti possono connettersi in simultanea da tutte i computer presenti a scuola tramite webcam e sistemi di videoconnessione. Tutti i docenti devono coinvolgere il più possibile esperti e imprese per organizzare incontri professionali nonché approfondimenti culturali sui maggiori temi di attualità a beneficio di tutte le classi interessate.

TANTO PREMESSO

- L'elaborazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve tener conto delle priorità, dei traguardi, degli obiettivi individuati nel Rapporto di Autovalutazione, nonché nel Piano di miglioramento e rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma deve anche fare riferimento alle esperienze pregresse e all'immenso patrimonio di professionalità di cui la scuola dispone.



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"ALFREDO PANZINI"

ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Via Capanna 62/a – 60019 SENIGALLIA (An)
Tel. 071.791111 – Fax 071.7924570

Il Piano dovrà dunque includere ed esplicitare:

- gli indirizzi del Dirigente scolastico e le priorità del Rav
- il fabbisogno di posti comuni, di sostegno e per il potenziamento dell'Offerta Formativa
- il fabbisogno del personale educativo
- il fabbisogno del personale ATA
- il piano di aggiornamento e formazione per tutto il personale scolastico
- il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature e altri materiali
- il piano di miglioramento riferito al Rav
- la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti dunque la rendicontazione sociale

PERTANTO IL COLLEGIO DEI DOCENTI DOVRA' INDIVIDUARE

I mezzi e le strategie per perseguire l'obiettivo progettuale comune a tutta la scuola da descrivere e dettagliare nel PTOF dunque pensare, proporre, progettare e realizzare, attività comuni integrate tra loro che confluiscono tutte **in un unico progetto unitario caratterizzante l'Istituto – OPEN.**

Il progetto unitario deve pertanto convogliare in sé tutta la pianificazione progettuale dell'Offerta Formativa di Istituto e mirare a consolidare l'identità dell'Istituto nonché a valorizzarne le qualità organizzative.

Tutte le attività dovranno necessariamente prevedere il **coinvolgimento diretto e attivo delle studentesse e degli studenti**, dovranno realizzarsi nel corso dell'anno scolastico ed essere finalizzate alla pianificazione, programmazione, preparazione e gestione diretta di un evento di restituzione delle medesime attività svolte attraverso strumenti in dotazione della scuola - rendicontazione sociale in favore della Comunità.

È istituita a tal fine la "PANZINI OPEN DAD WEB TV"

Ogni giorno sarà possibile per alunni e docenti utilizzare in diretta i sistemi di videoconferenza della scuola (web TV) sia per presentare la rendicontazione sociale dei progetti realizzati/da realizzare (dunque in diretta Socialmedia), sia per creare progetti e attività didattiche ad uso esclusivo interno dunque "a classi/laboratori unificati" come le attività rientranti nelle ore di curriculum di Educazione Civica o le Assemblee di Istituto e tra le prime quelle strettamente correlate ai progetti approvati nel PTOF o di valenza trasversale o internazionale in rete con gli altri Istituti scolastici RENAIA e/o AEHT e/o GCN e/o altri.

Si invita pertanto il Collegio a:

1. Programmare attività di progetto strettamente legate agli obiettivi indicati nell'Atto di indirizzo e nel Piano di miglioramento;
2. Prevedere attività di progetto da svilupparsi durante tutto l'anno;

E-MAIL: anis01900a@istruzione.it PEC: anis01900a@pec.istruzione.it WEB: www.panzini-senigallia.org OPEN: open@iispanzini.com

Cod. Fiscale 83003810427 - Cod. univoco UFFVIOH - Cod. Meccanografico ANIS01900A



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"ALFREDO PANZINI"

ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Via Capanna 62/a – 60019 SENIGALLIA (An)
Tel. 071.791111 – Fax 071.7924570

3. Prevedere progetti per la presentazione di prodotti che dovranno essere descritti e presentati in uno specifico momento di restituzione sociale;
4. Prevedere attività progettuali che contengano un'articolazione analitica delle attività che si intendono sviluppare e siano corredate da una breve relazione in ordine agli obiettivi didattico formativi e delle competenze che si intendono far maturare;
5. Prevedere attività di progetto che contengano un elenco di materiali e o esigenze specifiche/richieste necessarie alla realizzazione, attraverso la stesura preventiva di una scheda di progetto (all. *scheda di progetto*) e finanziaria (all. *scheda finanziaria di progetto*);
6. Prevedere attività di progetto svolte principalmente dagli alunni che ne evidenzino la loro partecipazione diretta in ogni fase, e che coinvolgano trasversalmente le studentesse e gli studenti di tutti gli indirizzi di studio.



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"ALFREDO PANZINI"

ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Via Capanna 62/a - 60019 SENIGALLIA (An)
Tel. 071.791111 - Fax 071.7924570

OLTRE QUESTE PREMESSE

Gentili amici e colleghi,
permettetemi alcune riflessioni del tutto personali che chiedo in cuor mio che siano lette nella loro profondità e complessità.

L'emergenza pandemica COVID 19 ha colpito tutti e lascia senza fiato. Spaventa, divide.

Ma noi non dobbiamo avere paura. Noi siamo più forti. Noi siamo la Scuola.

La Scuola è il baluardo dello sviluppo della persona umana della socialità e dello sviluppo economico di un Paese.

Per il Covid 19 ci viene chiesto soltanto di stare attenti, di stare a distanza di un metro, di indossare il più possibile una mascherina e soprattutto di adottare tutte quelle precauzioni che di fatto un buon padre di famiglia ripete sempre, tutti i giorni, ai propri figli: "lavati le mani", "metti la mano davanti alla bocca quando starnutisci", se hai la febbre e stai male rimani a letto.

E dunque?? Tutto qua?? È questo quello che dobbiamo fare??
Noi tutto ciò lo abbiamo sempre fatto e lo continueremo a fare fino a che la Scuola esisterà.
Nulla di più semplice!!!.

La domanda che dobbiamo porci allora diventa un'altra.

A causa del Covid sono disposto a rinunciare a quello che tutte le mattine mi spinge ad alzarmi dal letto e raggiungere quei ragazzi per lasciargli quanto più possibile una traccia di me?

Vogliamo a causa del Covid limitare, ridurre, depotenziare quell'infinita macchina di cultura che rappresenta il Panzini per la Comunità marchigiana e internazionale delle scuole all'avanguardia?

Io no! Mi dispiace! Il Panzini va avanti e rilancia.

Il Panzini darà ai suoi studenti molto, ma molto più di prima Grazie al Piano didattico digitale integrato e all'immensa capacità di adattamento e alla professionalità del suo personale tutto.

Pensiamoci... Ora abbiamo anche tecnologie all'avanguardia, contenuti innovativi e digitali, conoscenze aumentate e personalizzate.



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"ALFREDO PANZINI"

ISTITUTO PROFESSIONALE DEI SERVIZI PER L'ENOGASTRONOMIA E L'OSPITALITÀ ALBERGHIERA
ISTITUTO TECNICO PER IL TURISMO

Via Capanna 62/a – 60019 SENIGALLIA (An)
Tel. 071.791111 – Fax 071.7924570

Aiutiamoci soltanto l'un l'altro a ricordare a tutti di stare distanti un metro ... ma continuiamo più veloci di prima a "piantare" i semi della cultura e dello stare insieme che ci rende una famiglia perfetta che tutti i giorni ammiro per resilienza e spirito di abnegazione.

Ecco dunque la strada per continuare il nostro viaggio insieme e costruire così "teste ben fatte"

Il Dirigente Scolastico
Prof. Alessandro Impoco

Senigallia, li 1/07/2020